

FUA E PROGRESSIONI ECONOMICHE 2017

La Funzione Pubblica

***ritiene che 12.000 passaggi di fascia economica siano troppi.
Il limite massimo annuale è il 50% della platea dei potenziali beneficiari,
ossia 9.940 passaggi per il 2017***

Il Dipartimento della Funzione pubblica, in sede di certificazione, ha bocciato l'ipotesi di accordo sul Fondo unico di amministrazione per l'anno 2017, sottoscritta il 6 luglio scorso, in quanto ritiene che l'effettuazione di 12.000 passaggi di fascia economica da realizzare quest'anno siano eccessivi: la nuova "regola", stabilita unilateralmente, e peraltro già applicata all'accordo raggiunto al Mef, è di certificare le intese che prevedano come limite massimo il 50% dei potenziali beneficiari per ciascun anno di riferimento.

Questa "innovazione" per il Ministero della Difesa comporta che:

Anno 2017

<u>totale dipendenti</u>	<u>potenziali beneficiari (partecipanti)</u>	<u>n. progressioni autorizzate</u>
27.000 circa	20.000 circa (in quanto i 7.000 vincitori delle progressioni del 2016 quest'anno non potranno partecipare alle nuove procedure)	9.940

Ciò posto, la Direzione generale per il personale civile in data odierna ha trasmesso la lettera, che si allega, con la quale illustra quanto rappresentato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di certificazione dell'ipotesi di accordo del luglio scorso.

Contestualmente Persociv ha trasmesso il nuovo testo ed ha invitato il sindacato alla sottoscrizione definitiva programmata per il giorno 5 ottobre 2017.

La Cisl FP ritiene intollerabile il comportamento della Funzione Pubblica che in corso d'opera e con decisioni unilaterali, sulla legittimità delle quali peraltro nutriamo forti perplessità, modifica le "regole del gioco", ma per non vanificare il lavoro svolto e per dare la possibilità ai lavoratori civili della Difesa di proseguire il percorso delle progressioni economiche, dopo i 7.000 passaggi realizzati nel 2016, il giorno 5 ottobre firmerà il nuovo accordo, che comunque permetterà di attribuire 9.940 passaggi con decorrenza 1° gennaio 2017 e di continuare il percorso il prossimo anno.

Roma, 2 ottobre 2017